

...a
...o
...no In ann
...50 18
...00 20
...00 20
L. 1.25-1.
...o post.
...o ammessi
...o di ser-
...di et.
...no l' inca-
...natori di 2°
...onio gior-
...a categoria

oni
...io
...mo In anni
...00 12
...00 13
...00 15
...00 15
...00 15
...00 14
...0 21
...0 22
...0 22
...0 18
...0 20
...0 22
...0 22

...si servizio
...servizi dif-
...servizio e

...mpagnano
...denaro o
...tito mensile
...delle go-
...grado lire

...alle merci
...e merci e
...tito intenso
...1° Cate-
...0,20.
...o giorno-
...L. 0,35 e

...za l'agente
...eriale d'Il-
...di L. 0,75
...to che per
...mente tali
...aggiunti. I
...o vengono
...ne al mo-
...e gli ordi-
...di 3° grado

...glianza de-
...vatori.
...scambi
...anni per rag-
...ungere il ma-
...14
...22
...18
...18
...20

...cordati i se-
...di categorie
...III. IV.
...0,90
...0,80
...0,70 0,60

...to sve sono

...chiede solo
...come se-
...12, Devia-
...premi bien-
...Il premio
...tabilito per

...deviatori i
...ttive man-

...nte
...mo In anni
...00 14
...00 12
...00 14
...50 18

...rie
...o ora di as-
...zione L. 1.
...di assenna-
...sarà inoltre
...suo stipen-
...L. 90 per l'
...L. 20 per l'
...o per l'ini-
...mo delle te-
...le qua-

...io treni e-
...uminazione

...e prestano
...enza, dalle
...si trovano
...guardiani
...operai, in-
...c, userei,
...anovatori,
...api devia-
...rapporti,
...zione ag-
...L. 0,90;
...zione ag-
...2° grado
...a e va-

...a di grado
...altà com-
...ute mariti-
...penso gior-
...L. 0,60; 2°
...o a ciasti-
...nti agenti;
...er le altre,
...no ridotti

...a l'indem-
...a di mag-
...aggia, per

...tunazione
...no ad aver
...perire, od
...vranno di-

...002 giunti
...di diritto,
...cati prin-

Tutti gli agenti che per disposizioni dell'attuale regolamento periscono indennità superiori alle richieste le conserveranno ad personam.

Sono abolite le qualifiche ad personam e regolarizzate come dall'art. 58 titolo VII dell'attuale regolamento.

È giunto a Napoli per proseguire per la Sicilia il compagno Francesco Scenza, reduce dall'Australia. Al vecchio lattatore socialista col saluto de «La Propaganda» e di tutti i compagni napoletani l'augurio che egli possa al più presto riaversi dal morbo che lo affligge e ritornare alle battaglie per il nostro ideale.

CRONACA D'ARTE

S. Carlo
Oggi, alle 14.30, *Silvete* con la Bellincioni e sotto la direzione del maestro Sturani e il ballo *Pietro Micca*. Di sera, alle 20.30, *Tosca* e il ballo.

In settimana repliche della *Traviata* con la d'Albert, l'Armanini, e l'Auceski.

Florentini. — Oggi di giorno *Rabagas*; di sera il *Ventaglio*. Domani, *Dopo il perdono* di M. Surrao e P. Decourcelle. Martedì, *Nellina* di R. Bracco.

Politeama. — Ieri sera, andò in scena *Il Cardinale* di F. Prater, tradotto da G. Antona-Traversi. Sono assicurate numerose repliche a questo lavoro che ha riportato dovunque un grande successo e che la compagnia Colaci interpreta molto egregiamente.

FRA LIBRI E RIVISTE

La Patria di Lor Signori di G. Hervé, il mirabile libro di propaganda antimilitarista ed antipatriottica, che tanto clamore e simpatia attirò a Torino a sé, in Francia e all'Estero, è stato messo in vendita, per agevolare le classi proletarie, presso tutti i librai delle principali città, al prezzo di L. 2.00.

A Napoli è in vendita presso i seguenti librai:

- E. Commerciale Libreria (S. Anna dei Lombardi), G. Borrelli Morano (angolo Maddaloni) via Toledo, G. Borrelli Calata S. Sebastiano n. 22, Patarianni via Fria, Luigi Pietro piazza Dante 76 e presso l'edicole giornalieri, G. Correse Corso Garibaldi 112, Milordo piazzetta Sedil Capuano 169.

La Pace di Genova, quindicinale antimilitarista, diretto da Enzo Bartolini. Si vende a Napoli, presso tutte l'edicole di giornali dei punti principali della città. Costa cent. 5.

La Scuola popolare è giornale di politica socialista, bene scritto e che conduce buone campagne nell'interesse della classe degli insegnanti e della scuola.

Abbonamento annuo L. 2.00. Uffici via Milazzo, in Milano.

È uscito anche il secondo numero del giornale *Pci Lavoratori*. È illustrato ed ha ingrandito di molto il formato. Si vende a 2 copie un soldo.

Theatralia, l'ultimo numero, uscito oggi, pubblica scritti di A. Cervantes, S. Zambaldi, G. Lipparini, C. Tartufari, T. Salvini; un importantissimo articolo di U. Saitira su *La Salomé* di R. Strauss, e un articolo su *La nuova tecnica dei successi teatrali*. Oltre un esteso notiziario e corrispondenze dalle principali città d'Italia e dell'Estero. Un numero davvero interessante.

CRONACA

L'aguzzino della ferrovia Cook condannato

Venerdì sera è terminato il processo contro il signor Frölicher, direttore della ferrovia Cook, innanzi al pretore di Portici. Questo Frölicher non sarà stato denunciato dai nostri lettori, è quell'aguzzino contro il quale nei modi brutali, per le continue ingiurie e violenze contro i dipendenti, il personale dovè dichiarare lo sciopero. Non ingegnere, egli è tollerato dall'ispettorato nell'alto posto che occupa; non umano e ragionevole, egli è tollerato dalla direzione di Londra alla ferrovia Vesuviana.

La causa che venerdì sera innanzi al pretore di Portici ha avuto il suo epilogo fu iniziata su querela dei ferrovieri Vitale e Borziello. Dopo due giorni di dibattimento, è cominciata la discussione.

Per le parti civili ha parlato l'avv. Silvano Fasullo, poi il pubblico Ministero ha fatto la sua requisitoria ammettendo le parole oltraggiose pronunziate dall'imputato, ma sostenendo che esse non costituiscono reato, perché il padrone ha diritto di comandare in tali modi!

Questa bestiale teoria naturalmente è stata nella replica qualificata dal difensore delle parti civili.

Dopo le arringhe dei difensori dell'imputato, avvocati Foschini, Luise e Cozzolini, e dopo controrepliche del difensore delle P. C. si ebbe la sentenza con la quale il pretore condannò il Frölicher a L. 20 di multa, a tutte le spese del giudizio e al risarcimento dei danni verso le parti civili.

CRONACA

Per gli agenti funzionanti impiegati nelle R. Poste

Dopo tanto tempo, la questione degli agenti in funzione di impiegati si avviò ad una soluzione. Nell'ultimo bollettino infatti è stato pubblicamente nascosto un fogliolino che preannunciava un esame di concorso per 100 posti di ufficiale d'ordine tra gli agenti su menzionati da aver luogo nel prossimo Marzo.

A parte la strenuità e l'illegittimità del procedimento per cui si verrebbe a privare i candidati di quel tempo utilità di preparazione che la legge accorda in tutti i concorsi, sia la convinzione che tale illegale modo di concorso fatto col semi-ufficiale fogliolino debba vedere se mai i suddetti agenti per tanti anni utilizzati, sarebbero ancora disposti a subire la limitazione nei posti messi a concorso e a sanzionare col loro silenzio lo sfregio che costano limitazione si verrebbe ad infliggere ai diritti acquistati!

L'art. 58 della legge organica è chiaro. Esso prescrive in modo legittimo ed assoluto la precedenza ad ufficiali d'ordine ai detti agenti che avranno l'unico dovere di osservare le norme da stabilirsi nel regolamento le quali norme gli agenti potranno mettere in dubbio o rendere problematica la loro promozione.

Altro che concorso! Non basta aver tanto

tempo utilizzati, provati questi impiegati i quali specie nei momenti di gran deficienza di personale hanno dato prova di sufficientissima capacità? Non condecava e rilasciava loro il miglior titolo il primo anzi per essere promossi S. E. Schanzer quando per giustificare la creazione dell'art. 58 così si esprimeva:

«Per sistemare un centinaio circa di giovani dei quali l'amministrazione va da tempo utilizzando la loro capacità in mansioni di impiegato e della quale è pienamente soddisfatta, e per corrispondere alle loro legittime aspirazioni... » dunque? È il caso di parlare di concorso quando da un anno il Ministero stesso dovette disporre alle Direzioni, di tenere e di servirsi come impiegati, un gruppo di una sessantina di agenti che già si trovavano e sono in funzione d'ufficiali conferendo loro così una esplicita autorizzazione?

Si può parlare di concorso quando fra i detti agenti, gli unici autorizzati e riconosciuti dal Ministero, vi sono di quelli che sono forniti di titolo di studio che loro fa competere il diritto alla promozione ad ufficiale senza esame?

A meno che non si voglia invadere il campo del ridicolo e dell'illegittimità.

Un gruppo di agenti funzionanti

Legati di Resistenza

fra gli inquilini del rione Vasto

Il consiglio ci comunica:

Le iscrizioni procedono alacremente dalle 9 alle 12 tutti i giorni nei locali della lega di Arancosa, Via d'Avolos n. 8.

Givedì sera 20 corr. assemblea generale alle ore 19.12.

Ordine del giorno

1° Relazione della commissione esecutiva;
2° Discussione sul memorandum da presentare alle singole amministrazioni e del perentorio di tempo da lasciare ad esse.
3° Nomina della commissione per presentare il memorandum.

Al Circolo di Cultura
Conferenza Labriola

Domani, domenica, alle ore 14, nel Salone del Circolo, la profa. Teresa Labriola, dell'Università di Roma, parlerà sul tema «Idealità femminili».

Grande aspettativa per udire l'illustre scrittrice, che si è occupata con tanta dottrina e competenza del problema femminile.

Lunedì 17, ore 20: Commemorazione del martire nolano: Prof. G. Galluccio; Il misticismo di Bruno.

Martedì 18, mercoledì 19: Discussione e modernismo nella Chiesa.

Givedì 20, ore 20: Prof. M. Barillari dell'Università: La riforma del diritto privato.

Sabato 22, ore 20: Illustrazione archeologica di Ercolano.

Domenica 23, ore 8.30: Gita d'istruzione Ercolano-Vesuvio.

I biglietti e ogni comunicazione si ricevono presso il Circolo di Cultura, Concezio a Montecalvario, 17.

Soprusi a danno del portalelettere

Siamo informati di un altro sopruso cui sono sottoposti alcuni portalelettere ai quali si impongono di trasportare dei grossi sacchi di stampati, che pesano più di 60 chilogrammi, dal plantiereno ai piani superiori, mentre un tale servizio è stato finora disimpegnato da facchini avvertiti mercè un tenue compenso che si corrispondeva loro.

Da chi può essere emanato un così strano ordine?... Da qualche superiore, e cui sono care le economie fino all'osso, o da qualche leccasape che vuole ingraziarsi il benemerito Superiore a vantaggio del quale andrebbero le economie in parola?

Chi ne ha il dovere provveda... per non obbligarci a ricordargli quali sono le mansioni dei portalelettere.

Nei trans provinciali

Un gruppo di operai è venuto a reclamare contro la Società dei trans provinciali che ha speso l'abbonamento operario, per disaccordi intervenuti con l'amministrazione comunale. Così almeno dice la Direzione.

Le autorità competenti possono permettere un simile provvedimento contro la classe dei lavoratori, mentre la Società può a suo piacere trattare i viaggiatori come bestiame, tanta è la scuzzura e il disagio delle sue vetture?

Nella lega degli inquilini

Il consigliere delegato della lega degli inquilini del Risanamento ci scrive per informarci che egli si è dimesso dalla Lega per ragioni di famiglia.

Sezione Giovanile Socialista

La elezione delle cariche avrà luogo lunedì sera nella sede della lega degli inquilini, in via Carlo Celano.

Le operazioni elettorali saranno iniziate alle ore 20.

Vita proletaria

Cooperativa di consumo

I soci della Cooperativa di consumo della Borsa del Lavoro sono invitati alla riunione che sarà tenuta giovedì 20 corr. alle ore 20. Essendo necessario procedere alla costituzione giuridica della Cooperativa nessuno deve mancare.

Cuochi d'albergo e ristoranti

Si è costituita una lega fra questi lavoratori. Suo primo atto è stato quello di protestare contro le ditte che non hanno rispettato il riposo festivo. Domani e dopodomani saranno tenute altre riunioni.

Legati tartarugai

Un gruppo di tartarugai pare che vogliono organizzarsi... in compagnia dei padroni. Ma i veri lavoratori si sono, però, recati alla Borsa del lavoro a risaldare l'organizzazione di classe contro lo sfruttamento padronale.

Ufficio Centrale

L'Ufficio Centrale della Borsa del Lavoro è convocato in seduta ordinaria martedì 18 corr. alle ore 20 per discutere il seguente ordine del giorno: 1° Comunicazioni della C. E. e della C. di C. 2° Rincaro dei viveri, 3° Provvedimenti per l'acquisto delle tessere, 4° Cooperativa di consumo.

Legati sorbettieri e Caffettieri

Sulla Borsa del Lavoro si è costituita la Lega sorbettieri e caffettieri.

Le adesioni si ricevono presso la Borsa del Lavoro dove si ritirano anche le tessere d'iscrizione.

Legati metallurgici

Allo stabilimento De Luca e Commer le cose non vanno meglio della Miani e Silvestri.

Il capo quadra Fernandez è zelante straordinariamente a danno degli operai ed un po' anche della Direzione perchè non ne fa un'acca peccandosi le sue 7 lire al giorno. Le multe toccano per un non nulla; le sospensioni si danno senza un motivo; basti dire che un povero operaio per aver fatto delle giuste rimozioni ad un capo reparto «fuori lo stabilimento» — si ebbe un mese di sospensione e non scro valse le proteste del medesimo.

Ora, a porre un argine a tanti abusi, quale il rimedio? Quello di organizzarsi tutti.

Sindacato ferroviari italiani

La direzione compartimentale di Napoli ha ammirevolmente per il personale viaggiante un turno di servizio che, a quanto ci si dice, è un vero turno *bestia da soma*. Si vociferava anche che dal nuovo turno sia stato tolto il riposo mensile, già stabilito da un decreto legge, e tutto ciò avviene proprio adesso che è andata in vigore la legge sul riposo festivo!

Si consolino dunque i rife-integral-governativi che s'attendono da questo governo di classe le *lucifera* riforme!

Il personale viaggiante però stanco di queste ed altre inqualificabili vessazioni è deciso ad iniziare una seria agitazione in modo da far capire ai cittadini tutti che chi è trattato alla stregua delle *bestie da soma* non può assumersi il delicato incarico della sicurezza della marcia dei treni.

Cooperativa orefici

Stamane nei locali della Cooperativa alla Borsa, avrà luogo l'assemblea generale degli azionisti, con l'intervento dei Sindaci.

Legati barbieri

Il Consiglio della Lega è convocato d'urgenza alla seduta di domani, lunedì.

Officina Costruzione d'Artiglieria

(1.ª Sezione)

Il malcontento che regna in questo reparto va sempre aumentando per quanto una buona parte di volenterosi operai tenti di sedare l'indendente scioco.

Questo pare derivi direttamente da un certo capo-operaio agnominato *Filippone*. Difatti costui non si sa bene per quali ragioni fa di tutto perchè gli operai guadagnassero quanto meno è possibile. E siccome dipende da lui stabilire le tariffe di cottimo, e per quanto ultimamente il ministero concedeva per ciò le tariffe generiche, presentava intanto al capo-sezione tariffe che s'applicavano 40 anni fa, che questi firma incoscientemente fiducioso del poco degno *Filippone*. Perciò noi diciamo a costui di non abusare troppo del posto che occupa e che rammenti che vi sono dei superiori che se non vigilano, li avvertiranno noi.

Come pure al De Vivo del 3° laboratorio avvertiamo che sarebbe meglio che partecipasse per gli operai che per il nuovo capo-tecnico perchè per lui è poco dignitoso. Gli operai sussurrano di già.

Arsenale di costruzione d'artiglieria di Napoli

Il ministero concede dei benefici, ed il direttore cerca di distruggerli. Le 300 ore, gli anticipi sulla paga, i sussidi per lui sono esesie.

Ora piglia la piega di abolire la metà paga per gli ammalati.

Per ottenere 150 o 200 ore per lo meno, all'operaio deve fare capolino in casa di questi la morte di due o tre figli. Se chiede 10 lire di anticipo sulla quindicina deve aspettare periodicamente 6 mesi.

S'infastidisce presto, non riceve nessuno a rapporto e vuole tutto per iscritto.

E se non si provvede chi sa che potrà succedere.

CORRIERE DELLE PROVINCE

Apricena (Sez. Soc.) — I signori della casa comunale, dopo i nostri continui attacchi circa la loro inettitudine amministrativa e gli sfacciatati favoritismi, han finito di usare dal loro mutismo a mezzo dell'ineffabile consigliere avv. Martello. Questi con una faccia tosta — che ha quasi dell'inversosimile — ha sciupato circa due colonne del giornale «La Fiaccola» per dirci — lasciando a parte le qualità dateci con quella sottile ironia, che trovano riflesso nella propria persona — che noi socialisti soprafatti dall'impulso diciamo un mondo di... corbellerie.

La «Fiaccola», che vuol essere un giornale puramente radicale, destinato a combattere le porcherie inaudite della classe borghese, ha fatta cattiva scelta nell'avv. Martello, il quale non ha mostrata alcuna tendenza politica ben delineata.

Lo abbiamo visto socialista ribelle, scioccapante, e perfino sul banco degli imputati durante gli studi universitari: lo abbiamo visto propugnare la nostra proposta in consiglio per l'affissione di una lapide a Giordano Bruno sulla mur della casa comunale: l'abbiamo visto, o non è molto, diventare un seguace di Pirocervo e proporre e sostenere, insufflato, non sappiamo da chi, il restauro della chiesa matriice a spese dell'erario pubblico.

E ora veniamo alla nomina a maestra della sig.ª Amoroso.

Questa — alcun apprezzamento morale ed intellettuale noi abbiamo fatto, — entrata in graduatoria; nella famosa graduatoria compilata da apposita commissione, venne eletta maestra, giusta la prerogativa di cui l'avv. Martello parla nella sua corrispondenza. In tal modo, e noi siamo d'accordo, apparisce chiaro nella mente del lettore, che se sbaglio ci fu, esso fu commesso dalla Commissione e non dal Consiglio.

Ma in effetti, nel caso nostro, non è così; e qui c'è da notare. Asseriamo recisamente che se i cinque componenti la commissione entrarono nella formazione della graduatoria, classificando nella terza l'Amoroso, furono le non poche premure ad essi fatte dalla maggior parte dei consiglieri; da qualche individuo nel cui potere è lo sfacelo morale di attuali ed ex-amministratori maggiori, non che di qualche impiegato che per voler molto aiutare l'Amoroso, la pregiudizio. Ed al riguardo riferiamo che un componente della Commissione si ebbe dal Provveditore una lavata di testa. Questi, o avvocato Martello, sono i fatti genuini. La vostra corrispondenza d'altro non fu che un dovere di gratitudine escomutato verso colui che vi propose corrispondente del giornale.

Alcuni galoppini vanno propalando che per l'ultima corrispondenza, i signori in essa implicati ci daranno querela per diffamazione.

Avanti, se non vi manca il coraggio.

Nocera Superiore (Urso) E poi si dice non esser vero che il governo del prete porta con sé l'anarchia e la dissoluzione: ne insegna la posizione amministrativa creata al nostro paese ad opera dei preti e specie di quel *reserendissimo* Bove, che scorseza da un partito all'altro col mutar di stagione.

La G. P. Amm., intanto, potrebbe risolvere il problema, se di già non è stata *annasata*, onde agevolare e mantenere il governo di sacrestia. Infatti, la G. P. Amm. da molti mesi dovrebbe decidere su un ricorso contro Salvi Giuseppe, la cui nomina a sindaco fu annullata da un decreto prefettizio. (A questo proposito, si vociferava che un decreto reale l'abbia annullato quel prefetto, se esistesse perciò conoscere come la G. P. Amm. risolverà la questione delle acque d'Anagni), di cui il Salvi pretende esserne il proprietario).

Un altro ricorso pende contro Salvi Antonio, quale unico interessato nell'appalto dei dazi e per appropriazione di suolo pubblico. Ancora un altro contro il *reverendo* Palumbo, perchè stipendiato da un istituto in cui è interessato il Comune.

Infine pende altro ricorso per nullità avverso le ultime elezioni amministrative, eseguite sotto l'egida dei preti. Ma, quell'*arguto cervelletto* di un Bove, guidato da voglie uterine e pretesche, volle anche lui trovare delle incompatibilità nel partito avversario, giacchè un giorno *studiò anche dritto*, ottenendo però la laurea in *inre... facinororum atque maleficis eorum*. E trovò, suggerito dal segretario comunale, che un consigliere era tesoriere di due confraternite. Fece produrre ricorso ed in Consiglio ne sostenne la decadenza adducendo che le dimissioni di questi da tesoriere dopo la notificazione non avero saputo curare la sua malattia.

Bove, *padre spirituale* di una confraternita, si dimette e fa nominare al suo posto un altro reverendo, parroco Domenico Petti, incompatibile per leggi canoniche; e lo stesso Petti dichiara che la sua nomina è una mistificazione, giacchè in effetti funziona e percepisce lo stipendio il prete assessore Bove. Questi si trova pure di essere coadiutore di fatto, se non di dritto, della parrocchia di S. Maria Maggiore: ed è così che si verifica il caso che il... Bove vuol cantare le corna all'asino.

Frattanto, l'illustre signor Prefetto dorme sonni tranquilli e lascia che la G. P. Amministrativa venga *annasata* dalla sacrestia di Nocera per deliberare sui ricorsi. Il padrone Giolitti vuole forse che il Prefetto non si disgusti i preti?

Calvano — (Rotano) Giorni sono per iniziativa della lega fra i contadini e gli operai di Calvano furono distribuiti molti manifestini nei quali si rilevavano tutti i soprusi dell'amministrazione comunale e si invitavano le autorità a sorvegliare i rivenditori che ci fanno mangiare un'orribile qualità di pane. Ma il Sindaco non solo non ha preso alcun provvedimento, ma ha continuato a commettere soprusi su soprusi. Poche sere or sono una guardia campestre, certo Monillo Antonio, s'impadronì d'un asino e invece di portarlo come era suo dovere al corpo di guardia, lo portò a casa sua. Il brigadiere saputa la cosa, ordinò l'arresto della guardia; ma per intrusione di un autorevole signorotto la guardia continua a passeggiare per le vie di Calvano.

Sarno — (A. Melia) La fondazione della Camera di lavoro in questa città ha dato ai nervi ai signorotti locali ed ai funzionari di pubblica sicurezza, ed ha fatto loro perdere la testa. Essi tentano di spaventare con ridicole rappresaglie i lavoratori per non farli organizzare. Il compagno Pirocervo, mentre parlava in Piazza Municipio in un affollato comizio, fu avvicinato da alcuni agenti che lo invitarono a recarsi all'ufficio di pubblica sicurezza, dove lo dichiararono in arresto.

Il fatto ha disgustato tutti i cittadini onesti di Calvano, tanto più che si sa che il maresciallo ha agito per ordine dei signorotti locali. Noi intanto abbiamo querelato la benemerita per abuso di autorità.

S. Leucio — Nel n. 19 della «Luce» del 12 settembre scorso, accennammo brevemente alle lagnanze di alcuni operai obbligati dai padroni a lavorare nei giorni festivi.

Ora che la legge sul riposo settimanale è andata in vigore, abbiamo notato che in barba ad essa i signori padroni seguivano a far lavorare gli operai per buona parte della domenica. Tra gli altri domenica scorsa circa 20 operai tessitori hanno lavorato nello stabilimento De Negri ed in quello municipale, o per dir meglio dell'on. Mezzarapo, e lavorarono i soli falgemani.

Speriamo che il Prefetto voglia far rispettare la legge dall'Amministrazione comunale.

—Da tempo a S. Leucio si è constatata la deficienza dell'illuminazione pubblica, e ciò perchè l'incaricato, vecchio quasi ottantenne, lascia molto a desiderare; nonostante però i ripetuti rapporti delle guardie municipali e le continue lagnanze del pubblico, l'Amministrazione seguita a tenerlo, solamente perchè questi è un «fido» elettore.

Pozzuoli — (D. R.) In seguito al grande comizio di protesta contro il caro dei viveri e delle pigioni, l'amministrazione comunale si è decisa a provvedere.

Intanto le pigioni, i viveri e specialmente il pane sono in aumento addirittura scandaloso, ed i nostri lavoratori che percepiscono un salario completamente derisorio, non possono tollerare la camorra di questo progressivo rincaro.

Noi non sappiamo ancora se la proposta per il calmiere dall'amministrazione sia stata fatta per rimediare all'increscioso stato di cose o se sia stata fatta soltanto per indurre i lavoratori ad astenersi da qualsiasi agitazione.

Dal canto nostro noi siamo convinti che non basteranno i provvedimenti del comitato eletto perchè la riduzione dei prezzi sulle pigioni e sui viveri dovrà dipendere sopra tutto da una costante azione di classe dei lavoratori organizzati.

Scafati — Poche settimane addietro la puerpera Anna Farasa si recava alla porta dello stabilimento Wenner per reclamare il modesto sussidio dovutole. Il capo guardiano, armato fino ai denti, scacciò brutalmente la suddetta Farasa, perfino lacerandole il certificato medico, nel quale si attestava l'impossibilità al lavoro, e si chiedeva il dovuto sussidio, un diritto acquisito dalle operaie mediante versamento che fanno di una quota settimanale.

Lo Czar Wenner quindi si deciderà di richiamare gli ascari sguinzagliati addosso agli operai?

Al capomastro Zanardi raccomandiamo di usare meno mezzi violenti coi suoi subalterni, perfino coi ragazzi, ricordandogli, che troverà bene chi saprà reagire e gli saprà dare una meritata lezione.

Gerente respons.: Alessandro Genoveze
Napoli — Cooperativa Tipografica

A proposito di cooperazione integrale

In una sua lucida relazione al Congresso di Cremona, Antonio Vergnanini trattò sulla Cooperazione integrale.

Per rimediare al decadimento di molte società cooperative che tentano di farsi reciproca concorrenza, chiudersi in una sfera di azione indipendente ed autonoma, e che vivono quindi abbandonate a se stesse, e tendenti a limitare la loro esistenza al minimo necessario di ogni giorno, senza visioni larghe e sicure del domani, giova la cooperazione integrale.

La cooperazione integrale dovrebbe unire le varie cooperative disperse in una sola che dovrebbe sorgere in ogni capoluogo, naturalmente suddivisa in frazioni, sezioni, reparti ed il singolo cooperatore non sarebbe più azionista socio di questa o quella cooperativa, ma compartecipe della grande associazione.

Mirabile concetto invero questo che allinea le singole forme cooperative in un'unica che tutte le raccoglie e le conglomba.

La cooperazione integrale nel campo economico corrisponde alla cooperazione integrale nel campo della previdenza.

E' necessario per il miglior svolgimento degli organismi cooperativi fondere in reciproche alleanza la cooperazione, la mutualità, la previdenza e la resistenza.

Solo con questo chiaro obiettivo si potrà avere un organismo vivente di vita propria, florida che possa accumulare in sé un fascio industriale di energie.

Un tale organismo vive in Italia ed è la casa mutua cooperativa italiana per le pensioni.

E' questo un Ente che in appena 14 anni di vita ha saputo vincere le secolari diffidenze verso ogni affidamento in utilità che non siano di immediata attuazione, si dà raccogliere attorno a sé ben 300.000 cittadini di ogni età e classe sociale.

Questo Ente a base cooperativa, e che quindi esclude azionisti, dividendi e grandi spese di amministrazione, etc. ha saputo incanalare il piccolo risparmio individuale, unirlo a centinaia di migliaia di altri risparmi consimili ed ottenere così dei vantaggi che singolarmente sarebbe impossibile ottenere.

Ogni cittadino italiano mediante una quota mensile da L. 1,05 a L. 10,50 potrà procurarsi un ingente reddito annuo vitalizio dopo 20 anni di associazione. E ciò con un sistema semplicissimo; si raccolgono e capitalizzano i risparmi degli associati, risparmi che vengono aumentati grado a grado dalle somme che vengono abbandonate dai soci deceduti e decaduti, e dai capitali versati dai soci nuovi iscritti. Questi quattro fattori (interesse del capitale, decadenza, mortalità, aumento di soci), metteranno alla Cassa di poter distribuire ai suoi soci una pensione doppia di quella che essi potrebbero attendersi da ogni altro istituto.

Il massimo della pensione fu fissato dopo studi di valenti matematici e coll'approvazione del Ministero competente, in L. 200 annue per ogni quota mensile di L. 1,05.

Lo statuto della Cassa contiene inoltre moltissime disposizioni umanitarie, a tutto vantaggio delle classi più umili.

Per essere persuasi e per iscriversi colla vostra famiglia a questo Ente che soddisfa ai più moderni postulati della cooperazione, chiedete statuti e programmi gratis alla Succursale di Napoli Galleria Umberto I n. 83.

Lloyd Meridionale

ANONIMA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI
Capitale sociale 600.000 - 1/10 versato
ASSICURAZIONI PER PASSEGGERI
diretti si al Sud che al Nord America

La nostra polizza garantisce:

- 1° Lire duemila in caso di decesso in fra i 30 giorni dalla data di partenza del Piroscalo.
- 2° Lire 500 in caso d'infornuto totale.
- 3° Lire 200 in caso d'infornuto parziale.
- 4° Lire 200, senza ritenute, qualora per qualsiasi causa venisse rifiutato lo sbarco al porto di destinazione.

LA NOSTRA POLIZZA è indiscutibilmente la migliore e senza restrizioni garantisce positivamente il passeggero

Il premio: Per passeggeri di terza classe è di L. 10.
Per passeggeri di seconda è di L. 15 e garantisce un rimborso di L. 300.

SEDE E DIREZIONE GENERALE
NAPOLI—Via Agostino Depretis, 62
Per telegrammi: Lloydmer - Napoli
Telefono interprovinciale N. 19-60

ISTITUTI RIUNITI di

Terapia Fisica
Prof. M. Pietravalle
Dott. G. Arienzo
Napoli
Piazza Dante, 22 - Palazzo Tommasi
(Vedi 4ª PAGINA)

LANERIA NERA PER LUTTO

RICCO ASSORTIMENTO
Crespi in lana - Crespi in seta
Specialità della Casa
MERINOS E CACHEMIRE
Fra cesi e Nazionali

Via Gutierrez & C. Salita
Roma Museo

Si danno campioni a richiesta

Specialità della Ditta BELLET, SÈNES & COURMES
Successori d'ARÈNE - Napoli
VIA ROMA 180 - ANGOLO CONCEZIONE

SAPONE SOAVE

Il migliore e più conveniente dei Saponi - Costa cent. 40